

Investire sul mare, la nuova mission di Scopelliti e degli assessori Gentile e Pugliano

Depurazione, la Regione stanZIA 5 milioni per avere le coste pulite

di Andrea Morrone

CATANZARO - Cinque milioni di euro per un piano di 103 interventi in 104 Comuni costieri: è quanto mette in campo la Regione sul fronte della depurazione per consentire la funzionalità degli impianti dei comuni costieri. L'iniziativa è stata illustrata a Catanzaro dal presidente Giuseppe Scopelliti e dagli assessori ai Lavori pubblici, Giuseppe Gentile e all'Ambiente Francesco Pugliano. A livello provinciale i comuni interessati dagli interventi sono 34 nel cosentino, 24 nel

catanzarese, 9 in provincia di Crotona, 7 in quella di Vivo e 29 nel reggino. In base alle schede redatte di concerto con la Regione ogni intervento si aggira mediamente sui 35 - 40 mila euro. «Si tratta di una risposta seppure minima per interventi tampone - ha detto Scopelliti - che, però, grazie a procedure accelerate, può rispondere alle esigenze che si dovessero porre sul piano della funzionalità negli impianti dei comuni costieri. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di aggredire le molte criticità anche del sistema agendo soprattutto per reperire risorse attraverso

la rimodulazione del Por. Il programma operativo, per come è stato gestito sinora, infatti, non offre risorse sufficienti». L'intenzione di investire sul mare e di ritenerlo una risorsa è stato più volte sottolineato dal Governatore. E a tal proposito ha indicato il fabbisogno stimato nel settore, che si aggira intorno ai 300 milioni di euro. «Tra qualche settimana - ha anticipato Scopelliti -

L'intenzione di investire sul mare e di ritenerlo una risorsa è stato più volte sottolineato dal Governatore, che ha indicato il fabbisogno stimato in 300 milioni di euro



Giuseppe Scopelliti

presentaremo un piano di 38 milioni di euro per arginare l'erosione costiera». Non è mancata una stoccata al suo predecessore Agazio Loiero, che spesso ha fatto legare il suo nome a questioni inerenti la pulizia del mare. Rispondendo a una domanda sulla lettera di scuse che l'ex Governatore, cinque anni addietro, indirizzò ai turisti dalle colonne di un quotidiano nazionale, Scopelliti ha sostenuto che «dopo la lettera di Loiero, purtroppo, non è stato fatto nulla e tutto questo crea difficoltà a chi deve intervenire dopo». L'assessore Gentile ha messo in evidenza la scelta della Giunta di puntare al turismo balneare come elemento fondamentale nella prospettiva di sviluppo della Calabria. Questa iniziativa - ha detto - è la dimostrazione dell'attenzione di chi intende guardare alle vere potenzialità di questa terra. Il mare calabrese non è inquinato, è sporco per la presenza di depuratori che non funzionano o funzionano solo in parte». Della necessità di puntare ad un "patto per il mare" ha parla-

Traversa: «Sono soddisfatto per i primi interventi decisi per la depurazione da Scopelliti e dalla sua Giunta. La provincia di Catanzaro ha ottenuto 1,6 milioni di euro»

to l'assessore Pugliano: «Un patto culturale - ha detto - che deve essere sottoscritto con i calabresi e dai calabresi. Insieme a soluzioni strutturali c'è bisogno di soluzioni culturali che incidano concretamente contro l'abusivismo e l'illegalità: ad esempio bisogna sapere come funzionano i servizi di autospurgo». L'assessore all'Ambiente ha annunciato l'avvio ormai prossimo delle attività di pulizia delle acque superficiali e ha sottolineato la necessità di un impegno maggiore per l'ottenimento di riconoscimenti come le bandiere blu.

Anche l'onorevole Michele Traversa ha commentato questo intervento: «Sono soddisfatto per i primi interventi decisi per la depurazione dal presidente Scopelliti e dalla sua Giunta. La provincia di Catanzaro - ha detto - ha ottenuto 1,6 milioni di euro pari al 32% del totale del finanziamento. Certo si tratta di una somma non in grado di garantire la risoluzione dei problemi ma che potrà essere utile a consentire l'ordinaria manutenzione e di evitare blocchi per guasti improvvisi».



Giuseppe Gentile